

accoglimento, vogliano determinare le condizioni dell'operazione, che potrebbero essere quelle già stabilite dal Consiglio stesso, per richieste del genere, e cioè: ammortamento delle tre bimestralità sospese e relativi interessi in anni 5, o, al massimo - per il caso che il Comune lo richieda - nello stesso periodo della residua durata del mutuo; aumento del tasso d'interesse dal 5,50% al 6%; diritto di commissione dell'1%, e diritto di esame; garanzia sulla sovrimposta fondiaria, e, in mancanza, sulle imposte di consumo.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio con avviso favorevole la suddetta richiesta.

o o o

i) SOSPENSIONE DEL PAGAMENTO DELLA SESTA BIMESTRALITA' DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONCESSO AL COMUNE DI PRATO -

In conformità alle direttive impartite dal Ministero dell'Interno, il Comune di Prato ha richiesto la sospensione, per un triennio, a decorrere dal 1940, del pagamento della sesta bimestralità del mutuo di L.2.000.000, concessogli dall'Istituto con ammortamento in anni 30, al tasso del 7,25%, salvo consolidamento delle rate sospese in un nuovo mutuo da ammortizzarsi a decorrere dal 1° gennaio 1943.

Il Direttore Generale sottopone la richiesta del Comune di Prato al Comitato e al Consiglio per le decisioni di loro competenza, e perchè, in caso di accoglimento, vogliano determinare le condizioni dell'operazione, che potrebbero essere quelle già stabilite dal Consiglio stesso, per richieste del genere, e cioè: ammortamento delle tre bimestralità sospese e relativi interessi, in anni 5, o, al massimo - per il caso che il Comune lo richieda - nello stesso periodo della <sup>residua</sup> durata del mutuo; tasso di interesse 7,25%, pari a quello

